



CIDA
Confederazione Italiana Dirigenti e Alte Professionalità

FUNZIONI CENTRALI

Prot. n. 116/2023
Roma, 19 dicembre 2023

Al Ministro dell'Interno
Prefetto Matteo Piantedosi

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo

p.c.
Alla Commissione Programmazione economica, Bilancio del Senato della Repubblica
c.a. Presidente Sen. Nicola Calandrini

Alla Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione della Camera dei Deputati
c.a. Presidente On. Mangialavori Giuseppe

Al Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno
Prefetto Teresa Sempreviva

Oggetto: Emendamenti al disegno di legge di bilancio per anno 2024. Dirigenti Ministero Interno. Urgente

Siamo venuti a conoscenza in data odierna della presentazione da parte della Commissione "Programmazione economica e Bilancio" del Senato di un emendamento al disegno di legge di bilancio 2024 recante la previsione dell'attribuzione di benefici di natura economica a favore di tutto il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno per le "specificità" delle funzioni svolte in alcuni ambiti istituzionali, ad eccezione del solo personale dirigenziale dell'Area Funzioni Centrali. Un importo di quasi 9 milioni di euro per i componenti della carriera prefettizia e di 5 milioni di euro a favore del personale amministrativo non dirigenziale.

E la dirigenza contrattualizzata?

Forse se ne ignora l'esistenza? O forse si ignora che essa è partecipe a pieno titolo di tutte le funzioni istituzionali svolte dal Ministero dell'Interno, a cominciare dalla delicatissima funzione in tema di immigrazione, e che svolge in maniera prevalente, se non esclusiva, alcune di esse con l'aggravio ben noto ai vertici dell'Amministrazione di dovere, a seguito di una disastrosa riorganizzazione del luglio 2020, reggere uffici dirigenziali accorpati.

Si tratta di un incomprensibile atto discriminatorio ai danni di una categoria dirigenziale, foriero di divisioni interne tra il personale, con comprensibili ripercussioni sul livello motivazionale e sul benessere organizzativo di dirigenti dello Stato che sebbene già

fortemente penalizzati nei percorsi professionali e di carriera, nutrono per l'Amministrazione un forte senso di appartenenza e un forte attaccamento ai propri doveri istituzionali.

La notizia ha avuto effetti ancora più impattanti sui dirigenti in quanto segue una nota di questa O.S. (che si ricorda essere di gran lunga la più rappresentativa della dirigenza contrattualizzata del Ministero) di alcuni giorni fa (all.) indirizzata ai vertici politici ed amministrativi del Ministero dell'Interno, - tra gli altri proprio su questi temi - in cui se ne richiedeva l'autorevole intervento in occasione dell'approvazione della legge di bilancio.

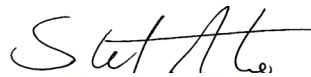
Chiariamo che l'iniziativa promossa dalla Commissione in indirizzo, è oggetto della presente contestazione per il solo profilo dell'ingiustificata esclusione adoperata ai danni di una minoranza egualmente meritevole. Non ne facciamo infatti una questione economica, ben consapevoli delle difficili condizioni del Paese, ma di una questione di principio non potendosi accettare il disconoscimento, nei fatti, del contributo rilevantissimo apportato al raggiungimento delle finalità istituzionali da oltre 150 dirigenti del Ministero.

La legittimità della presente rimostranza ci fa sicuri che codesto Ministro dell'Interno vorrà adoperarsi con le modalità più idonee, anche fornendo utili elementi conoscitivi alle Autorità in indirizzo, per porre urgente rimedio a questo increscioso inconveniente.

Cordialmente

I dirigenti sindacali

Stefano Di Leo stefano.dileo@fpcida.it



Mariagrazia Di Iasi mariagrazia.diiasi@fpcida.it

